Riccardiana 20

10

Lettera del Borghini (P.) a Bened.o Bussini sul valore
del fiorino, e risposta di questi — Lettera e descrizione
di alcune imprese di Cosimo I. de' Medici

Mss 9. F. 22.

(2.)

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

Molto Mag.co S. mio

Io vorrei co' vostro Agio, sapere certi particulari della Moneta nostra et de pesi et delle leghe, et so che il m.ro della Zecca o proveditor che a chiamj è vostro amico

Loncia credo sia tre dramme — la ~~dramma~~ Canna a esser 8 dramme

La dramma tre danari — che Un denaro è che 3 che è

Il danaio 24 Grani — se così è, senò vorrei saper come sta — un dedan

Il ℞ d.to in oro cioè il cioppino, che lega et che peso habbia a punto

p che mi è detto non si poter trovar di 24 carati, che non ne sono capaci

Lo S d.o a che lega et che peso si batte

Quanto vale la ℔ dell'ariento hoggi et se va variando

Il piastrone che vale y se tto che lega ha et tutta la moneta d'argento et quanto pesa

Con il Testone di quarada ℞.

Il Giulio

Il mezzo giulio

Con vostro commodo haro caro saper questi capi tutti p l'apunto et a V. S. molto mi racc.do Di casa a 12 di Marzo ℞ 71 79

di V. S. aff.mo

d. Vinc.o B.

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

8

S

Lo · ₰ · doro alega di ca[ti] 22 epesa d[anari] 2 6 [grani] 20 3/4

el cioppino a car[ati] 23 7/8 epesa d[anari] 3

la piastra di 78 / ~~e detta la moneta~~ gui fatto ~~alega~~ ...

epesa detta piastra d 1 d[anari] 3 6 [grani] 26 3/4

meza piastra pesa d[anari] 13 6 [grani] 20 1/4 1/2

testone pesa d[anari] 7 6 22 —

giulio pesa d[anari] 2 6 15 1/8

mezo giulio pesa d[anari] 1.7 1/2

la lb di detto argento che si dicie popolino a d 11 · 12 vale
al merchante y 71 ß 5 d 9

---

la difichulta di fare loro fine e grande atteso allo essere
loro tanto amatore deghialtri metalli che volendone fa
re quantita del fine e molto dificiele a desseparcarlo

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

3 1/4 14 53
288 72
₰ · 96 — gr. 30 2
4 92 · 14 — 4 · 11 11 —
di libra ₰ 100 · 8 · 1 · 3 — 11 · 11
1 — 3
16 — 37
d. 160
— 144
piastra 10 — 6 10 ·
1 · 6
6 · 16
8 · 1/2
6 11 13 — 1/2
10 23 · 1/2 — piu
6 12 — — —

2

Il fatto è tale.

Il fiorin nostro dell'oro, fu uno, et il med.mo sempre, et del med.mo peso, et lega, et non uariò mai.
La Moneta dell'Argento uariò di tempo in tempo, donde ne seguì conseguentem.te, che quanto
entrò più Moneta d'Argento, et quanto meno à cambiare il fiorino. Nel principio uenti
soldi d'Ariento, che era una lira pagaua il fiorin d'oro. In capo à molti anni scemando
dosi la Moneta dell'Ariento si crebbe il numero, et ne bisogno 29, et così stette gran pezzo.
Ma battendosi in questo mezzo tempo minor Moneta andò à tre lire, poi saglendo à poco à
poco à quattro, et à cinque, et final.m.te à sette, doue pare per gran tempo, che la fermasse, et
et doue sia hoggi ito il fiorino ciascun'sel uede.
Questo ancora, ò egl'è, ò si crede, che quando il fiorino ualeua quelle quattro lire, et quelle
cinque, et quegl'altri pregi nascessero questi nomi di fiorini di Buoi di fiorini delle fa
di Suggello, et di Grossi, iquali ancor hoggi hanno i lor pregi, o delle quattro, o delle
lire, o quali che si sieno, et à quella ragione si pagano.
Hor se così sta il fatto, et non ci sia altra ragione, o cagione di questi nomi, nasce il dub
forte, et reale come questi pagamenti si facciano giustamente, intendendo d'una obliga
tione, o conuentione fatta ne primi tempi, et in quelle prime ualute: perche ne fatti di
poi si potrebbe dire, che così s'intendesse per patto, conciosiache il nome di quattro, o
di cinque lire non importi nulla al fatto, perche sempre si è preso tanto Argento, o in
più pezzi, o in meno che si sia fatto, per cagione del peso et della lega più fine, o
manco, che proportionatam.te rispondeua alla ualuta dell'oro, et quando e si con
tana quattro lire, tanto Ariento era in queste quattro, quanto fu prima in quelle
tre, et poi in quelle cinque et sette, etc. Talche pagando il fiorino di Suggello
hoggi à ragione di settanta d'oro per cento, o uoglian dire ottanta di Moneta, che
uiene a esser cinque lire, et dodici soldi l'uno, pare che non ci habbia il giusto pagam.to
Vorrei sapere come sta questo fatto.

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

1343 Leggie che i ƒ del nuovo suggello siano meglio ƒ 5. per c.° e non possono usciri di Fir.ze

1370 L. che i ƒ d.° di giusto peso, e conio fior.no non si possano spendere e cambiare per più che per £ 3.0. di moneta a quattrini fior.ni

1405 L. che i ƒ di sugello per £ 3.13.4. per ƒ come nel 1.° delli Statuti nel 2.° [illegible] R.a 189. dove in moneta entra ƒ.. vi fuor che alla parte

1422 L. che i ƒ si battessino fussino di maggior peso

1442 L. Stanziamento fra ƒ d.° di camera, e quelli del nuovo sugello, e dichiara quelli del vecchio e le differentie fra tutti

1448. L. come s'habbiano a fare e pagamenti de quelli ƒ di sugello per li Camarlinghi delle prestanze 4 che . . 54.5. di grossi

1452. L. come s'habbiano a fare e pagamenti tra ƒ larghi di Camera e ƒ di sug[illegible]

1464. L. che i pagam.ti fatti a ƒ larghi fussino 20 per c.to meglio de ƒ di sugello

1469. L. che i ƒ larghi si paghino per li Camarlinghi a £ 5.6 per gli pag.ti si facessino in grossi, e come si paghino e ƒ di sugello per gli officiali di Monte

1471 L. che i ƒ di sugello s'intendano annullati, et estinti et che ƒ 120 di sug[illegible] ƒ 100 d'oro in oro

1480 L. che i ƒ di grossi si paghino in cambio di ƒ d.° e questa fu fatta per l'ar[te] del Cambio nel 1495. 4 di 7bre, 7 per c.to si compravano 81 per c.to

Biblioteca Nazionale Centrale Firenze

1501. L. qual sia la valuta de ƒ e come si paghino e debiti per l'avvenire, e per il passato, e che e ƒ larghi d.° sieno .19. per c.to meglio de ƒ di grossi e quelli 20 per c.to meglio di ƒ di sugello

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

Al Molto Mag^{co} m. Benedetto
Orsini s. mio oss^{mo}

v. Proemio [illegible] 13.

Io sto con ~~dispiacere, nè mi parendo~~ pensiero di qsta impresa della ~~scriver~~ Vita del S. D. Cosi[mo] f[elice] m[emoria] p.
~~nō potendo darsi questi aiuti et le scorse: et qsti mancono, et lo Giuleggo, nè~~ et mōstro et cō... et indirizzo
~~mi pareva~~ sia ~~da poterne riuscir, quell'opera~~ [di] cosi singulari et eccelenti, come
veramente furono l'attioni di il nome da scriver. ✕ ~~et più uomini et~~ [illegible] Cardinale
S. mio et quanti più Vite si scriveranno, se nō ne esce fuori una come ella
ha da stare, peggio sarà et nō sarà. Cagione Alessandro, nō volle esser
dipinto, da ogni pittore, ma da un solo et qllo eccell[entissi]mo. Et qui sono cose
singularissime ~~da scriversi~~, et vorrebbono la Grandezza d'un Livio, la diligenza
d'un Salustio et la prudenza d'un Tacito, et la Gravità d'un Guicciardino, et nō ognuno ~~è sarebbe~~ è sorte atto. a metterci
mano: Io parlo ~~col maggiore~~ con tutto affetto ~~di lui~~ [illegible] et son vero [illegible]
sopra ogni cosa [illegible] l'honor de miei Signori et
et, se bene io nō sono atto, et veramente nō sono, ~~et~~ nō è pò qsto che uno che
nō sappia cantare, o ~~nō~~ dipignere, nō possa conoscere et giudicare d'un canto
et d'una Pittura q. Questa Vita scritta da m. Baccio, intendo che poco satisfa
et è male; ~~però~~ essendo inrivitata a S. A. et uscendo di qua, et essendo così [illegible]: parrà approvata:
et, giudicio i... dubito che ella nō era troppo bassamente scritta; et quasi affatto et senza qlli nervi che è il più
parte in qsto sorte di scritture; cioè i disegni di proposti i Concetti, i fini et gli accidenti, et i modo di governarsi
nelle faccende gravi et importanti, senza le quali le storie restono abacinate ~~et mezze~~ et
si cuopre la maggior parte della Gloria di cui si scrive. Et nè sol [illegible]
ci è un campo larghissimo ((et per toccare un capo solo, ~~che~~ chi considera quando
e fu creato Duca: Le difficultà, l'oppositioni, i travagli et i gran travagli cherfurono
di dentro di fuori, dagli amici e nimici, dalla natura delle cose, dalla...
se restarà sempre fatto, et giovane ~~et di tanta età~~, di sì poca età: condotto con subito ... mnovo ... fascio:
con tanta prudenza cō tanto costume, et governata. Et e facile questo nō sia possibile)) et qsto che
et sono molte et molte cose de' principi, vorrebbono esser ben sapute et bendette et cō gravità et autorità et cō certo
splendido di parole et vane pompe ✕ Et uno che imprenda a scriver qsto cosi
et nō habbia da se certe notitie, ~~et~~ ma sia dedicato a essere imbeccato, et dalle
minime cose alla grande informato; quale per sicuro S. mio et è nō sarà mai o à [illegible]
et quanto alle informationi: Consideri V. S. questo che certe cose particulari et importantissime
si possono fidare à ognuno: et ben sapete le emulationi et le disperationi che sono
che ci sono attorno; et quando bisogni procedere cautamente a scoprire certe cose ql l'aspetto
et particularmente a chi fa professione di scrivere: come d'arte et mercantia, che hoggi
vendono l'opa loro ad uno domane ad uno altro. Pigliate qsto mio ragionamento

---

B. La quale uomini et è riuscito ✕

✕ e in qsto nō sarò ben... da nascer delle informationi, et s'habbiano a mandar di qua, et sarò che se n'è già scritto per dover scrivere, et sarò sono scrivendo et però bastano quando del... rinvenire, ... dissi d'esser

q. Il Guicciardino e stato un Principe, et nō ha visto nō dico qsto età, ma molte ... pallade ... tale et vorrebbe come Achille uno Homero.

✕ et la persona d'età et esperienza grande et cō m... pratica

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

9

ingenerale, et per il tuto desidero che lo stil di S. vostro sia ben seguito et per honor ancor della
citta, et di una nazione, et questo mi fa parlar così liberamente et liberamente et se ben
mi parra nò havere per male che S. A. S. ~~veggo~~ intenda questa ~~animo~~ fatica mia, et per sua bontà
et prudenza, vedendo che tutto è indiritto al suo servitio

Quanto al particular della persona che si offera di scriver io nò ne so parlar, ne lo conosco
anch'io già alcune sue compositioni, le quali ~~nò molto~~ mi sadisfecero, ma era molto giovane
allora, et può havere d'allora in quà acquistato assai di giuditio et di saper. ~~Ben~~
~~Bene~~ replico pure quello a bocca dissi a V. S. che dalle sue domande nò restai ne
restò molto sadisfatto, et del parer sua in sustantia della historie et delle et
massimamente: che in una vita di S. Gran Signore, che basta toccar un motto: et
al domandar per ordine tutta la guerra di Siena, et pretender dubitare che egli volesse
contrafar la vita di Carlo V. et di Ferdinando ~~et nò~~ e dubbio se queste si hanno a
metter fra le historie o fra le vite: o più proprio nè nell'un nè l'altro. Ma io vo credere
che sarà prudente et accorto et grave: et se ben nò è sua professione, governi che nò la
ne saprà scriver. Et anche si doverria vedere qualche cosa che esca fuori et sia bene haverne
Nel legger lui le cose scritte, che li mo(stro) di sopra nell'ultima parte delle me-
historie et quelle di mo. Baccio, saranno necessarie, avvertendo di alcune cose ~~cose~~ che
et quello bisognerebbe fare anche la capetto, che come vi dissi a bocca et so, ancora
certi particolari non so: et pur è bene et saria veder ogni cosa.
Il sommario di Marcellino sta benissimo: et per un che habbia a scriver vita a bastanza
di questa parte, ma la descrittione tocca di sì, che nò habbia a essere imboccato
del tutto. Delle cose domestiche questo dice nò ne haver notitia, onde nò
mi è parso di darli nuovo carico, et anche havendo di rispondere domande.
Mo. Baccio ~~toccando~~ scrivendo delle congiure, nò nomina mai le persone.
Et quanto a me nò so veder ~~...~~ come si possa d'avere, o che
si possa havere un altro. Io vorrei che dir tutto apertamente, et anche
le ragioni, che in ogni modo si sanno et dato rispetto di queste
nò è da sapere a proposito

V. S. bisogna che vegga queste cose, la quali sa a mio particolari
et dove si può dolere, havendole maneggiate, che noi altri nò le
possiamo sapere, ecco io solo dubitare: se si ha dire che si sia
havuto Siena in feudo: io nò ci so vedere ne indegnità ne pericolo
ma io nò so questi intrinsechi. Nel sommario si chiama feudo franco et libero
et anche nò so che si importi: ne vorrei ci lasciassimo passare da noi cosa che

N° 1. Si figura una Nouella ~~Tenera~~ Pianta di Alloro
~~[illegible]~~ la quale Gra ~~[illegible]~~ Signori prostam.
~~et un giouane armato et parlando~~
significando la elettione fatta à Re di Ro.
con la pianta uittoriosa et Trionfale et nuoua d Cesari la quale
in grande et felice arbore ~~et Vitt~~ si sarà cò la med.a
affettione a cui uiene data et si leggiadra
cò la qle è stata acquista la gra et fauor diuino
giouane et ui si uede armato in habito regio
della persona del Serenissi R. d Ro. ~~[illegible]~~ esprimerà chiaramente q° concetto che sono cauate
di s. taglie et sono conosciute ~~[illegible]~~ da tutti
potendosi con ~~Motto~~ parole et più credo
l'uso delle ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ ; dire semplicemente
ADDITE CVRAM meglio per esprimer
meglio: et più ... De s. p. ... rappresentano
... potesse cauarne
il Verso di Camillo accomodandole a q°
proposito, cioè di quelle MVLCENT Auræ, Firmat sol; Educat imber. Ma à principe Religiosiss.° cristiano et
nò par che si di conuengan punto, parole tratte
della Sacra Scrittura

X del fauor diuino riceuuto; et della speranza concepita per innanzi

appunto di q° fatto: et più pienamente: et no sono lontane da quelle delle medaglie

2. La Germania ~~[illegible]~~ figurata in una vergine
armata secondo l'uso antico delle Medaglie con
un'Aquila à piedi à man destra et la ris-
guarda ~~et meglio~~ et meglio si conosca
essendo il seggio dell'imperio denotato dalla Aquila in quella
Natione: Ha dalla man destra un Giouane
in habito Regio accompagnato da alcuni
Principi, et mette in capo alla detta ~~verg~~ Germ.a
una corona d'Alloro: et dalla sua sinistra
sono ~~[illegible]~~ soldati armati: Significando singular ~~grande~~
Gloria et grandi vittorie: ~~[illegible]~~ douer agguagliare seguire ~~[illegible]~~

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

a honore et fama comune, ~~et Gloria~~ di quella natione

se come in queste Elettione, si son dimostrate così ne tempi àvenire saran conforme à le volontà, e il Con=

siglio de capi suoi: aggiuntovi l'impulso, il valore ~~de~~ ~~de~~ Della Militia Germanica ~~Soldati di quella natione~~, et riuolgendosi tutti

al ben comune unitamente. Questo si esprime.

cō l'ornamento intorno alla figura, che rappresenta la

Comune Patria ~~della Germania~~

Nº Questa è più propria, ~~e si può dire particulare~~

[illegible] ~~concetto della~~ intentione di quella Maiestà che

si è proposto ~~di ottenere~~ conseguire: ~~&~~ la

felicità, e quiete per i ~~de~~ sua popoli, e vittorie

et Trofei degli Aduersarij, col trattenere

i ~~[illegible]~~ signori col debiti honori, et rispetti

e i popoli co benefitij; et ~~con la~~ cura con

ueniente, et tutti insieme con paterno, et

reale amore; ~~et beneuolenza~~. Et la palma

la qual pendente sospesa in aere quel Genio alato

denoterà le vittorie ~~[illegible]~~ contro i nimici,

la corona di quercia, la quiete ciuile sò=

lendosi dar questa, ob Ciues ~~Obciues~~ seruatos, et le

figure sono assai chiare. Quella del mezzo

per quella Generale prouidentia, e beneuolen=

tia; quella à destra per l'officioso trattenimento de

Principi col regolo diritto della virtù, in mano: Quella à si=

nistra co la tessera ~~segno~~ noto della liberalità, et

equità insieme, le bilancie: per il gouerno de sudditi

Chi non amasse figure humane, e volesse accennare

il med.mo con alcune note et contrasegni si è messo per la p.a

il caduceo di Mercurio, per il mezzo lo scettro

della Prouidentia, et per l'altra il Cornucopia, et in effetto riuiene il med.mo

3° Il consilio di questi Principi insieme à quali offerisce il genio dell'Imperio, ~~offerisce~~ la Vittoria, come dagli antichi si figurava et son prese le parole da Virgilio le quali si dichiara stando uniti insieme, et offerendo prontamente le forze come infino à hora hanno mostri gli animi nè conseguirano Vittoria, et felicità, che generà a comune gloria, et honore sendo acquistata, con animo comune consiglio, et forza, et fatica.

4° Le tre animaletto si può dire simile, che fanno il loro Re: et lo amano, osseruano marauigliosamente et sono da esso amate et riceuono facultà del poter fruttare questa mutua benevolentià et il Rispetto della comune come dice ~~sene segue abbondanza~~ il frutto nó sol come felice augurio: ma come esempio rappresentante un ottimo regno, ~~et come Republica dell'~~ Imperio Germano si può pigliare et propia impresa. et le parole son tratte da Virgilio dove parla della natura, et proprietà loro: et bene causa agevolmente questo concetto.

Il nuovo Re accomodandosi alla imagine, di questa Unione et come Rep. M' Imperio Germanico

13.ª È nota l'impresa d'un mazzo di bacchette legate insieme, et per nessuna forza si spezzerebbono, dove à una à una agevolissimamente. È per ridurre questa et troppo general sarebbe, al ~~questo~~ proposito particulare del Regno Germanico, vene son poste, otto come Ast: ~~[illegible]~~ divisate in modo, et si conoscano per le persone ~~et~~ degli elettori ~~et~~ ~~et~~ così ecclesiastici, come secolari, et del Re ~~[illegible]~~ con lo scettro della Justitia (come si usa) cò la mano in cima et sopo strette, et legate insieme significando, et à tale unità et communione non sarà forza et vóglia o ardisca di ~~possa~~ contrastare nè et la debba di possa mai vincere:

Il nuovo [illegible]

Questa impresa dalla [illegible] nobile et altra parte Illa- na [illegible], a ~~[illegible]~~ et [illegible] et amorevole dispositione [illegible] principi elettori, col Re de Romani, cò la situatione di sette pianeti nel più felice ~~[illegible]~~ [illegible] di [illegible] luogo del Zodiaco et cielo sopra [illegible], i quali qui cò questo benigno riguardo si tengono insieme: nò [illegible] nele cose inferiori, nascerne altro et felici [illegible] desiderati effetti. [illegible] si dichiaru cò le parole [illegible] da Virgilio, i quali et si pigli no delle [illegible] proposte [illegible] è [illegible] Vera [illegible] [illegible] tutte le parti sue

Et i principi sono meritamente agguagliati à corpi celesti, paren da [illegible], Governando col ~~[illegible]~~ di [illegible] di giudicio loro i popoli come questi col [illegible] il mondo inferiore